



CENTRO TORINESE DI PSICOANALISI
SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

IL NODO
GROUP

Incontro di studio

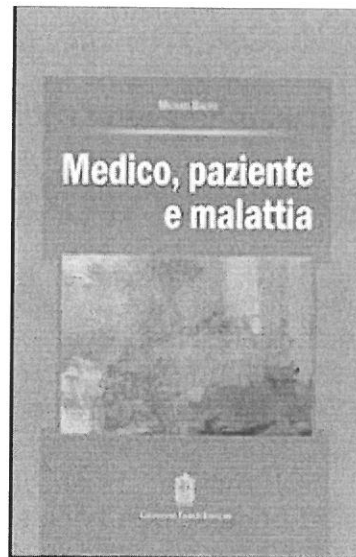
AVER CURA DI CHI CURA

Presentazione del metodo Balint per la manutenzione del ruolo curante nelle professioni d'aiuto

Torino, 12 novembre 2016 (9-13)

Centro Torinese di Psicoanalisi - c.so Galileo Ferraris, 18 Torino

Il problema del rapporto tra medico e paziente - e, in generale, di ogni relazione di cura e assistenza - e della sua rilevanza dal punto di vista diagnostico e soprattutto terapeutico, tende a diventare di competenza non più di una ristretta branca specialistica, ma di tutto il sistema socio-sanitario. Il medico d'oggi, se da un lato è portato ad avere interessi sempre più specifici, dall'altro è costretto, nell'interesse stesso del malato, a non perderne di vista l'unità psicosomatica che in ogni caso fa sentire il suo peso come modo di reagire del paziente alla situazione di malattia con tutta la sua personalità.



Creando alla Tavistock Clinic i gruppi che hanno poi preso il suo nome, Michael Balint, medico e psicoanalista, voleva offrire ai medici di famiglia un potente strumento per affinare le loro competenze emotive e relazionali, al servizio del compito della cura e dell'alleanza di lavoro con il paziente. Oggi tuttavia i medici (così come gli altri operatori sanitari e sociali) avvertono un nuovo e pressante bisogno: quello di reggere il peso del ruolo curante e di sopravvivere al senso di sovraccarico, allo stress e al logoramento che



CENTRO TORINESE DI PSICOANALISI
SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

IL NODO
GROUP

derivano dall'aumento tumultuoso della domanda di cura, dalle criticità organizzative del sistema-welfare e dalla crescente diffusa insicurezza sociale. I medici di famiglia in particolare, e con loro tutti i professionisti delle cure primarie, in quanto operatori di prima linea, si sentono ormai costantemente sotto assedio, pressati dalle ansie dei pazienti, dalle continue innovazioni cliniche e tecnologiche, dalle richieste burocratiche delle aziende sanitarie, dai continui cambiamenti normativi, e da forme a volte assillanti e non sempre coerenti del pur necessario controllo della spesa.

A queste crescenti pressioni i curanti tendono a reagire sostanzialmente in due modi:

1. Con la sterilizzazione dei rapporti, cioè mettendo tra sé e i pazienti una grande distanza emotiva, spersonalizzando la comunicazione, barricandosi dietro tecnologie e procedure, in pratica disertando psicologicamente dalla relazione curante.
2. Con l'identificazione, l'onnipotenza e l'offerta sacrificale di sé, anticamera del burn-out e di altre forme di malessere, che recano presto o tardi un serio pregiudizio sia alla qualità delle prestazioni di cura sia alla salute del curante.

Il metodo dei Gruppi Balint ideato da Michael Balint può offrire ai medici e agli altri operatori delle professioni d'aiuto - psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori, insegnanti - un'occasione di condivisione delle esperienze di lavoro e di confronto/supporto tra pari, che proprio per questo può configurarsi come spazio di sollievo e al tempo stesso di riflessione: non solo uno strumento per lo sviluppo professionale del curante e l'affinamento delle sue competenze psicologiche, ma anche un modo per aumentare la soddisfazione lavorativa, evitare il burn-out, ridurre lo stress occupazionale e, in definitiva, per attuare una *manutenzione del ruolo curante* capace di renderlo al tempo stesso efficace e sostenibile.

Il "metodo Balint" sarà illustrato e discusso in questo incontro, anche attraverso la presentazione del classico volume di Balint "Medico Paziente e Malattia", che è stato recentemente ripubblicato dall'Editore Fioriti e aggiornato per adattarlo alla situazione attuale dell'organizzazione socio-sanitaria.

La presentazione avrà carattere interattivo, articolando momenti teorici con discussioni, testimonianze e con un evento esperienziale, nel quale sarà offerta ai partecipanti l'opportunità di assistere o di prender parte attivamente ad un gruppo Balint "dimostrativo", gestito con il metodo del *fishbowl*.

Programma

Chair: C. Brosio

9,00 - 9,15 Saluti dell'Ordine dei Medici di Torino (G.Regis) e dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte (A.Lombardo)- Presentazione dei relatori e del Centro Balint dell'Associazione Il Nodo group

9,15 - 9,50 Balint - la Biografia, il Libro e il Contesto (F.Benincasa e F.Lupano)

9,50 - 10,20 Balint - il Gruppo e il Metodo (M.Perini)

10,20 - 11,00 Discussione, interventi pre-ordinati (D.Converso) e testimonianze

11,00 - 11,15 *Break*

11,15 - 12,30 Gruppo Balint dimostrativo (Fishbowl)

12,30 - 13,00 Conclusioni

Responsabili scientifici:

Mario Perini (IL NODO GROUP)

Massimo Vigna-Taglianti (CTP)

Amministratori dell'evento:

Giuseppe D'Agostino (CTP)

Alessandro Siciliano (Il Nodo Group, cell. 339 1255583)

Persone

Francesco Benincasa

Medico, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, svolge la professione di medico di medicina generale, socio fondatore del Centro Studi e Ricerche in Medicina Generale (CSeRMeG), socio de IL NODO group, ha curato la riedizione aggiornata del volume di Balint "Medico Paziente e Malattia".

Carlo Brosio

Psicologo, psicoanalista SPI con funzioni di training, presidente del Centro Torinese di Psicoanalisi e membro del Comitato Locale di Training della sezione milanese dell'Istituto di Training della Società Psicoanalitica Italiana

Daniela Converso

Psicologa, Professoressa Associata di Psicologia della Salute Occupazionale, Direttrice della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute, Università di Torino.

Giuseppe D'Agostino

Psicologo, psicoanalista SPI, segretario amministrativo del Centro Torinese di Psicoanalisi

Alessandro Lombardo

Psicologo, presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte

Franco Lupano

Medico di famiglia, tutor alla Scuola specifica di medicina generale della Regione Piemonte, socio de IL NODO GROUP e co-conduttore di Gruppi Balint, è cultore di storia della medicina e dell'organizzazione sanitaria.



CENTRO TORINESE DI PSICOANALISI
SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

IL NODO
GROUP

Mario Perini

Medico psichiatra, psicoanalista SPI e consulente d'organizzazione, è Direttore scientifico dell'Associazione IL NODO GROUP, docente a contratto presso la Scuola di specializzazione in Psicologia della Salute dell'Università di Torino e membro della Commissione sul disagio professionale dell'Ordine dei Medici di Torino.

Guido Regis

Medico, Radiologo, vicepresidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino

Alessandro Siciliano

Psicologo, psicoterapeuta, socio de IL NODO GROUP, già coordinatore di strutture residenziali in ambito socio-sanitario.

Massimo Vigna Taglianti

Medico, Neuropsichiatra infantile, psicoanalista SPI, segretario scientifico del Centro Torinese di Psicoanalisi.

Iscrizione

Ingresso libero, previa registrazione on-line. Le iscrizioni saranno accolte sino ad esaurimento posti.

Il modulo di iscrizione è compilabile online sul sito www.ilnodogroup.it

Per informazioni

Centro Torinese di psicoanalisi psictp@gmail.com

Alessandro Siciliano eventi@ilnodogroup.it cell: 339-1255583

Elisa Bertana: segreteria scientifica@ilnodogroup.it

Con il patrocinio dell'Ordine Psicologi Piemonte

